



925 Detergente per collettori e sistemi EGR 1 I AB

Data di stampa: 13.12.2019

N. del materiale: 1100400

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

925 Detergente per collettori e sistemi EGR 1 I AB

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Detergente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta:	TUNAP GmbH & Co. KG	
Indirizzo:	Bürgermeister-Seidl-Str. 2	
Città:	N-82515 Wolfratshausen	
Telefono:	+ 49 (0) 8171/1600 - 0	Telefax: + 49 (0) 8171/1600 - 40
E-Mail:	sdb@tunap.com	
Internet:	www.tunap.com	

Fornitore

Ditta:	TUNAP Italia S.R.L.	
Indirizzo:	Enzenbergweg 12	
Città:	I-39018 Terlan (BZ)	
Telefono:	+ 39 (0) 471 566 444	Telefax: + 39 (0) 471 20 28 50
E-Mail:	sdb@tunap.com	
Internet:	www.tunap.it	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

800 883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
 Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2
 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1
 Indicazioni di pericolo:
 Provoca irritazione cutanea.
 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

2-aminoetanolo etanolamina

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.



925 Detergente per collettori e sistemi EGR 1 I AB

Data di stampa: 13.12.2019

N. del materiale: 1100400

Pagina 2 di 12

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con Acqua e sapone..

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			3 - < 5 %
	205-483-3	603-030-00-8		
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3; H332 H312 H302 H314 H335 H412			
14960-06-6	sodium N-(2-carboxyethyl)-N-dodecyl-β-alaninate			0,1 - < 1 %
	239-032-7		01-2119980040-48	
	Eye Irrit. 2; H319			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

< 5 % tensioattivi anionici.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare accuratamente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa, nausea, vertigini, affaticamento, irritazione della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Chiamare un CENTRO ANTIVELENI. I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

**925 Detergente per collettori e sistemi EGR 1 I AB**

Data di stampa: 13.12.2019

N. del materiale: 1100400

Pagina 3 di 12

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare indumenti protettivi individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Verificare che l'acqua di scarico sia raccolta e convogliata verso un impianto di depurazione delle acque.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Osservare le istruzioni per l'uso.

la polvere dev'essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma. Vapori/aerosoli devono essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Ulteriori dati

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità



925 Detergente per collettori e sistemi EGR 1 I AB

Data di stampa: 13.12.2019

N. del materiale: 1100400

Pagina 4 di 12

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dal gelo.

7.3. Usi finali particolari

Detergente

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
141-43-5	2-Amminoetanolo	1	2,5		8 ore	D.lgs.81/08
		3	7,6		Breve termine	D.lgs.81/08
102-71-6	Trietanolamina	-	5		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	3,3 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	2 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,24 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	3,75 mg/kg pc/giorno
14960-06-6	sodium N-(2-carboxyethyl)-N-dodecyl-β-alaninate			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	15,5 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	22,2 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	4,7 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	13,3 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	1,3 mg/kg pc/giorno



925 Detergente per collettori e sistemi EGR 1 I AB

Data di stampa: 13.12.2019

N. del materiale: 1100400

Pagina 5 di 12

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina	
Acqua dolce		0,085 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,028 mg/l
Acqua di mare		0,009 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,434 mg/kg
Sedimento marino		0,043 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
Suolo		0,037 mg/kg
14960-06-6	sodium N-(2-carboxyethyl)-N-dodecyl-β-alaninate	
Acqua dolce		0,03 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,017 mg/l
Acqua di mare		0,003 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,108 mg/kg
Sedimento marino		0,011 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		0,004 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

- a nessuna restrizione
- b Fine dell'esposizione / del turno
- c in caso di esposizione per molto tempo: dopo alcuni turni precedenti
- d prima del prossimo turno

sangue (B)
Urina (U)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure generali di protezione ed igiene

Evitare l'esposizione. Usare indumenti protettivi adatti. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali di protezione ermetici.
DIN EN 166

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile) Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) 480min
Spessore del materiale del guanto 0,45 mm
EN ISO 374

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.



925 Detergente per collettori e sistemi EGR 1 I AB

Data di stampa: 13.12.2019

N. del materiale: 1100400

Pagina 6 di 12

Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

Quando si supera i limiti di esposizione sul luogo di lavoro, tenere presente quanto segue:

Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141).

Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: P2

Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.

Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

Controllo dell'esposizione ambientale

Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	incolore, chiaro
Odore:	caratteristico

Valore pH (a 20 °C):

11,26 DIN 19268

Metodo di determinazione

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non determinato
-------------------	-----------------

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
--	--------

Punto di sublimazione:	Non ci sono informazioni disponibili.
------------------------	---------------------------------------

Punto di ammorbidimento:	Non ci sono informazioni disponibili.
--------------------------	---------------------------------------

:	Non ci sono informazioni disponibili.
---	---------------------------------------

Punto di infiammabilità:	179 °C ISO 3679
--------------------------	-----------------

Infiammabilità

Solido:	non applicabile
---------	-----------------

Gas:	non applicabile
------	-----------------

Inferiore Limiti di esplosività:	Non ci sono informazioni disponibili.
----------------------------------	---------------------------------------

Superiore Limiti di esplosività:	Non ci sono informazioni disponibili.
----------------------------------	---------------------------------------

Temperatura di accensione:	Non ci sono informazioni disponibili.
----------------------------	---------------------------------------

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile
---------	-----------------

Gas:	non applicabile
------	-----------------

Temperatura di decomposizione:	non determinato
--------------------------------	-----------------

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non comburente.

Pressione vapore:	non determinato
-------------------	-----------------

Densità (a 20 °C):	1,0091 g/cm ³ DIN 51757
--------------------	------------------------------------

Idrosolubilità:	interamente miscibile
-----------------	-----------------------

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione:	non determinato
-------------------------------	-----------------

Viscosità / dinamico:	Non ci sono informazioni disponibili. DIN 53019-1
-----------------------	---



925 Detergente per collettori e sistemi EGR 1 I AB

Data di stampa: 13.12.2019

N. del materiale: 1100400

Pagina 7 di 12

Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	Non ci sono informazioni disponibili.	DIN EN ISO 3104
Tempo di scorrimento: (a 20 °C)	Non ci sono informazioni disponibili.	DIN EN ISO 2431
Densità di vapore:	non determinato	
Velocità di evaporazione:	non determinato	
Test di separazione di solventi:	Non ci sono informazioni disponibili.	
Solvente:	Non ci sono informazioni disponibili.	

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO₂, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



925 Detergente per collettori e sistemi EGR 1 I AB

Data di stampa: 13.12.2019

N. del materiale: 1100400

Pagina 8 di 12

N. CAS	Nome chimico			
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			
	orale	DL50 ca. 1515 mg/kg	Ratto	Study report (1966)
	cutanea	DL50 2504 mg/kg	Coniglio	Study report (1988)
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l		
	inalazione (4 h) aerosol	CL50 1,3 mg/l	Ratto	
14960-06-6	sodium N-(2-carboxyethyl)-N-dodecyl-β-alaninate			
	orale	DL50 31300 mg/kg	Ratto	Study report (1963)
	cutanea	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	

Irritazione e corrosività

- Provoca irritazione cutanea.
- Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Non sono presenti indicazioni circa la cancerogenicità nell'uomo.
- Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.
- Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.



925 Detergente per collettori e sistemi EGR 1 I AB

Data di stampa: 13.12.2019

N. del materiale: 1100400

Pagina 9 di 12

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	349 mg/l	96 h	Cyprinus carpio	Study report (1997)
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	2,8 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	unpublished (1997)
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	65 mg/l	48 h	Daphnia magna	Study report (1997)
	Tossicità per i pesci	NOEC	1,24 mg/l	41 d	Oryzias latipes	unpublished (2008)
	Tossicità per le crustacea	NOEC	0,85 mg/l	21 d	Daphnia magna	unpublished (1997)
14960-06-6	sodium N-(2-carboxyethyl)-N-dodecyl-β-alaninate					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	4,2 mg/l	96 h	Brachydanio rerio	REACH Registration Dossier
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	8,5 mg/l	72 h	Chlorella vulgaris	REACH Registration Dossier
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	1,71 mg/l	48 h	Daphnia magna	REACH Registration Dossier
	Tossicità per le crustacea	NOEC	>= 1,5 mg/l	21 d	Daphnia magna	REACH Registration Dossier
	Tossicità acuta batterica	(171 mg/l)		3 h	activated sludge, domestic	REACH Registration Dossier

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina	-2,3
14960-06-6	sodium N-(2-carboxyethyl)-N-dodecyl-β-alaninate	0

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina	2,3		SAR and QSAR in Envi

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.



925 Detergente per collettori e sistemi EGR 1 I AB

Data di stampa: 13.12.2019

N. del materiale: 1100400

Pagina 10 di 12

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070701 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti; soluzioni acquose di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070701 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti; soluzioni acquose di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

acqua (con detergente). Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.



925 Detergente per collettori e sistemi EGR 1 I AB

Data di stampa: 13.12.2019

N. del materiale: 1100400

Pagina 11 di 12

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

2004/42/CE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Pagina di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 8,9,13,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA: International Air Transport Association

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL/DMEL: Derived No Effect Level / Derived Minimal Effect Level

WEL (UK): Workplace Exposure Limits

TWA (EC): Time-Weighted Average

ATE: Acute Toxicity Estimate

STEL (EC) Short Term Exposure Limit

LC50: Lethal Concentration

EC50: half maximal Effective Concentration

ErC50: means EC50 in terms of reduction of growth rate

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

**925 Detergente per collettori e sistemi EGR 1 I AB**

Data di stampa: 13.12.2019

N. del materiale: 1100400

Pagina 12 di 12

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008

[CLP]: Metodo di calcolo.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)